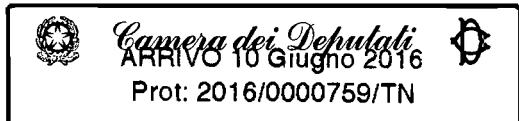




## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
00186 R O M A



— > Al Presidente della Camera dei Deputati  
Palazzo Montecitorio  
00186 R O M A

**OGGETTO:** Attuazione art. 4 del D.Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213 e s.m.i. – Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca – Schema di decreto relativo ai criteri di riparto della quota premiale 2015.

Come è noto, l'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell' articolo 1 della legge 27 settembre 2007", come modificato dalla legge n. 128 dell'8 novembre 2013, prevede che, per la ripartizione di una quota non inferiore al 7 per cento del fondo ordinario degli enti di ricerca (FOE), destinata al finanziamento di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti si debba tener anche conto dei risultati della valutazione della qualità della ricerca scientifica condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

Ciò premesso, con il decreto che si sottopone all'esame delle Commissioni Parlamentari competenti, si provvede alla definizione dei criteri di ripartizione tra gli enti di ricerca della somma complessiva di € 99.025.459 a valere sull'annualità 2015.

La predetta proposta prevede, ai sensi di quanto disposto con decreto ministeriale 10 agosto 2015, n. 599, registrato dalla Corte dei conti in data 15 settembre 2015, reg. n. 3857, una distribuzione tra gli enti elaborata da un apposito Comitato di valutazione, secondo le seguenti modalità:

- a) il 70 per cento della quota ripartita in base Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (Rapporto finale 30 Giugno 2013 - aggiornato al 30 Gennaio 2014), basata sui prodotti attesi, sugli indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura, nonché sulla valutazione complessiva di ciascun ente, tenendo conto del valore medio della quota premiale erogata nell'ultimo biennio;
- b) il 30 per cento della quota ripartita mediante valutazione di specifici programmi e progetti integrati proposti anche in collaborazione tra gli enti che dovranno riferirsi alle aree individuate dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) come previsto nel Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e garantire qualità e innovazione tecnologica, ponendo particolare attenzione ai bisogni nazionali.

Si precisa che per la redazione della proposta del DM in argomento si è tenuto conto delle questioni poste dalle competenti Commissioni Parlamentari nel corso dei lavori finalizzati all'espressione dei propri pareri rilasciati al decreto di assegnazione della quota premiale 2014 (AG 286). Si esprime viva preghiera affinché le SS.LL. adottino le determinazioni necessarie affinché le competenti Commissioni Parlamentari possano esprimere il prescritto parere.

IL MINISTRO

Prof.ssa Stefania Giannini